



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it

14 dicembre 2024

MONTE NUOVO (133 M) GIRO DEL LAGO D'AVERNO CON PRANZO SOCIALE E AUGURI DI NATALE

PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Direttori: Antonio Fiorentino 333 7373268 - Aldo Ibello 347 3587058

Dislivello m: 133

Durata ore: 3,5 ore - **Difficoltà:** E

Pranzo sociale Ristorante "Il Capriccio" Lucrino costo € 25,00 – Menù: Antipastino di pizzette e bruschette, tris di primi spaghetti ai frutti di mare, gnocchi alla sorrentina e siciliana, secondo scaloppina o frittura di pesce, frutta. Dopo il pranzo vi sarà una proiezione di foto della settimana verde a Bormio 2024 – **Prenotazione entro giovedì 12 dicembre**

Mezzi di trasporto: auto private, Cumana o autobus stazione-Lucrino. Si chiede ai conducenti auto la collaborazione per il trasferimento dal lago d'Averno all'agriturismo per il pranzo.

Appuntamento: Piazzetta di Lucrino ore 9, previo contatto con i direttori di escursione.

Equipaggiamento: abbigliamento invernale a strati, mantellina impermeabile, bastoncini telescopici, guanti e cappellino in pile, scarpe da montagna.

Descrizione del percorso: Il Monte Nuovo è un vulcano dei Campi Flegrei, nel comune di Pozzuoli presso il Lago Lucrino. Si formò tra il 29 settembre e il 6 ottobre 1538 a seguito di un'eruzione che distrusse il villaggio medievale di Tripergole e mise in fuga la popolazione locale. La formazione del Monte Nuovo rappresenta l'unica eruzione vulcanica avvenuta nell'area dei Campi Flegrei in epoca storica.

Il monte è caratterizzato da una folta vegetazione. Sul vulcano crescono piante tipiche della macchia mediterranea tra cui prevalgono il pino, la ginestra, l'erica. Il vulcano, ora inattivo, è diventato un'oasi naturalistica.

L'escursione ha inizio dalla piazzetta di Lucrino. Percorrendo un viale di pini, si giunge al lago d'Averno da dove si prende una stradina che a mano a mano che si sale consente all'escursionista di osservare il mitico Lago con i resti del tempio di Apollo. Proseguendo la salita si arriva alla vetta, immersi nella vegetazione della macchia mediterranea, ricca di alberi e piante come lecci, corbezzoli, erica, ginestre, ecc., e si raggiunge poi, a quota 133 m il punto più alto dell'anello del cratere. Da qui, muovendo lo sguardo da Est verso Ovest, si ammira il golfo di Pozzuoli con il Vesuvio, la Penisola Sorrentina, Capri, Ischia... Un colpo d'occhio di straordinaria bellezza che la Natura offre a noi a pochi passi da casa nostra!

Appagato lo spirito, si riprende il percorso scendendo per un sentiero alquanto ripido per arrivare ad una sella che rappresenta la parte più bassa dell'anello del cratere. Da qui si raggiungono le fumarole esistenti sul lato meridionale del vulcanello dove si darà luogo al fenomeno della ionizzazione Esaurito l'esperimento, si riprende la salita per effettuare la restante parte dell'anello. Di nuovo in vetta, si completa l'escursione su Monte Nuovo riprendendo il sentiero che porta all'Averno.

